

COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 37

del Consiglio comunale

OGGETTO: Variante al P.R.G. del Comune di Mezzano. Adozione definitiva.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì dieci del mese di settembre, alle ore 20.10, nella sede municipale, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

- 1. Zugliani Giampiero Sindaco
- 2. Orler Samuele Vicesindaco
- 3. Alberti Andrea Consigliere Comunale
- 4. Corona Cristian Consigliere Comunale
- 5. Cosner Giovanni Battista Consigliere Comunale
- 6. Gaio Maria Luisa Consigliere Comunale7. Orler Ferdinando Consigliere Comunale
- 8. Orler Mario Consigliere Comunale
- 9. Orsingher Piero Consigliere Comunale
- 10. Pistoia Ferruccio Consigliere Comunale
- 11. Romagna Erica Consigliere Comunale
- 12. Scalet Federico Consigliere Comunale
- 13. Sperandio Sara Consigliere Comunale
- 14. Zugliani Mario Consigliere Comunale
- 15. Zugliani Mirella Consigliere Comunale

Assiste il Segretario Comunale Bond dott.ssa Micol.

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
Х	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zugliani Giampiero, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: Orler Mario e Cosner Giovanni Battista.

OGGETTO: Variante al P.R.G. del Comune di Mezzano. Adozione definitiva.

I Consiglieri Orler Ferdinando e Pistoia Ferruccio hanno lasciato l'aula prima della trattazione del punto, in quanto interessati ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco.

Rilevato che la presente variante al Piano Regolatore Generale è finalizzata a:

- aggiornare il P.R.G. alle nuove esigenze dei cittadini ed alle richieste dell'economia locale;
- apportare variazioni di interesse pubblico che rendano possibili nuove opere o ne ottimizzino le possibilità realizzative in atto o in previsione.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3 del 25.01.2024, con la quale è stata approvata detta variante in prima adozione.

A seguito di tale adozione, la variante comprensiva dei suoi elaborati, è stata depositata negli Uffici comunali, in libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni dal 09/02/2024 al 09/04/2024, pubblicata sia all'albo pretorio comunale che sul sito internet del comune e sul quotidiano locale L'Adige.

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. n. 15/2015, la variante di cui sopra è stata inviata alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio per l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali. È stata conseguentemente indetta, ai sensi dell'articolo 37 comma 5 della L.P. n. 15/2015, la Conferenza di Pianificazione che, valutate le posizioni espresse in merito alle tematiche affrontate dalla variante e ponderati gli interessi coinvolti dalla medesima, nonché verificata la coerenza del PRG con il quadro definito dal nuovo PUP sotto il profilo ambientale, insediativo e infrastrutturale, si è espressa ai sensi del successivo comma 6 del medesimo articolo 37 della L.P. 15/2015, nei termini contenuti nel verbale nr. 5/2024. La Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante al PRG adottata subordinatamente all'approfondimento e alla modifica secondo le osservazioni espresse. Detto parere è pervenuto agli atti del protocollo municipale il giorno 14 maggio 2014, sub n. 2703.

Dato atto che durante il periodo di deposito previsto dall'art. 37 comma 3 della L.P. 15/2015 è pervenuta una sola osservazione da parte di un privato cittadino.

Atteso che ai sensi dell'art. 37 comma 4) della L.P. 15/2015, sono state pubblicate dal 10/04/2024 al 30/04/2014, nel sito internet del comune, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del P.R.G. interessati dall'osservazione pervenuta e la planimetria con l'indicazione della parte di territorio oggetto di osservazione.

Preso atto che nel suddetto periodo non sono pervenute ulteriori osservazioni correlate a quelle pubblicate.

Per quanto riguarda l'osservazione sopra richiamata è stata analizzata dal tecnico architetto Vittorio Cerqueni nella "relazione illustrativa" che è parte integrante della variante al P.R.G. a cui si rinvia per dettaglio. In merito alle osservazioni contenute nel verbale della Conferenza di pianificazione sono state rivisti e approfonditi, con conseguenti modifiche agli elaborati, ove accolte, gli aspetti relativi al rischio idrogeologico, al profilo urbanistico e paesaggistico, alle aree produttive, agli indici, e alle norme di attuazione, al quadro strutturale del nuovo Piano urbanistico

provinciale, con riferimento alle aree agricole, aree a bosco, beni culturali, infrastrutture viarie, disciplina urbanistica commerciale, nei settori dell'industria e artigianato e commercio, aree estrattive, tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo, alla tutela delle acque, all'inquinamento acustico e alla tutela del suolo.

Atteso che le modifiche apportate, ai sensi del comma 7 dell'art. 37 della L.P. 15/2015 e ss.mm., adeguano la proposta di variante al P.R.G. alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere adottato ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, tenuto conto delle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano adottato preliminarmente, risultando garantita la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza.

Ritenuta la proposta di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzano, meritevole di definitiva adozione ai sensi del comma 8 dell'art. 37 della L.P. 15/2015 e ss.mm, in quanto corrispondente alle finalità da perseguire.

Dato atto che si è proceduto alla verifica della preventiva compatibilità dei consiglieri comunali rispetto all'approvazione delle modifiche apportate alla pianificazione territoriale dalla variante di cui trattasi, come da specifiche dichiarazioni agli atti.

Ciò premesso, si propone di assumere il provvedimento di adozione definitiva della "Variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzano" agli atti dell'Amministrazione, redatta dall'architetto Vittorio Cerqueni e costituita dai seguenti elaborati:

1) CARTOGRAFIA:

TAVOLE DI VARIANTE

- TAVOLA 2P Zonizzazione stato di variante scala 1: 5.000
- TAVOLA 3P Zonizzazione stato di variante scala 1: 5.000
- TAVOLA 6P Zonizzazione stato di variante scala 1: 2.000

RAFFRONTI

- TAVOLA 2P Zonizzazione-stato di raffronto- scala 1: 5.000
- TAVOLA 3P Zonizzazione-stato di raffronto- scala 1: 5.000
- TAVOLA 6P Zonizzazione-stato di raffronto- scala 1: 2.000

PEM

TAVOLE DI VARIANTE

- TAVOLA n.1 Planimetria aree omogenee scala 1: 10.000
- TAVOLA n.2 Planimetria aree omogenee scala 1: 10.000

RAFFRONTI

- TAVOLA n.1 Planimetria aree omogenee Raffronto scala 1: 10.000
- TAVOLA n.2 Planimetria aree omogenee Raffronto scala 1: 10.000

2) FASCICOLI:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- NORME DI ATTUAZIONE VARIANTE 2023
- NORME DI ATTUAZIONE RAFFRONTO
- NORME TECNICHE SUL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE (P.E.M.) VARIANTE 2023

- NORME TECNICHE SUL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE (P.E.M.) – RAFFRONTO

SCHEDE

- PEM (Piano Baite): SCHEDE MODIFICATE
- PEM (Piano Baite): SCHEDE ELIMINATE
- PEM (Piano Baite): SCHEDE NUOVE
- CENTRO STORICO: SCHEDE NUOVE edifici isolati
- CENTRO STORICO: SCHEDE MODIFICATE

3) VALIDAZIONE:

- report di validazione: Sistema GPU esito positivo
- shape per GPU

4) DOCUMENTI COMPLEMENTARI:

- Avviso pubblico
- ALL. 01 LISTA DELLE VARIANTI
- ALL. 02 INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI SU MAPPA CATASTALE
- STUDI DI COMPATIBILITÀ
- USI CIVICI

5) CONGRUENZA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA PUP

Verifica di assoggettabilità - planimetrie scala 1/10.000

- RENDICONTAZIONE URBANISTICA

- VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO GENERATO DALLA VARIANTE URBANISTICA

- 1) VA 01 PUP Inquadramento strutturale
- 2) VA 02 PUP Sistema insediativo e reti infrastrutturali
- 3) VA 03 PUP Reti ecologiche ed ambientali
- 4) VA 04 PUP Carta delle Tutele paesistiche
- 5) VA 05 PUP Carta del paesaggio
- 6) VA 06 PUP Carta delle aree agricole e agricole di pregio
- 7) VA 07 PUP Carta delle risorse idriche
- 8) VA 08 Carta di sintesi della pericolosità
- 9) VA 09 PUP Uso del suolo

Accertato che la variante al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Esaminati gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Vittorio Cerqueni e ritenuto di procedere all'adozione definitiva della variante al PRG di cui trattasi.

Visti:

- la L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio" ed il relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg;
- la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione);
- lo Statuto Comunale;
- il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 2/2018 ed in particolare l'art. 49 del medesimo.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata dott. Uberto Meneguz ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali).

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 185 del CEL (Codice Enti Locali).

Ritenuto altresì necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'esigenza di trasmettere in tempi brevi la variante alla Giunta provinciale per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 37 comma 9 della LP 15/2015;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti di astensione, n. 0 voti contrari, espressi per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. Di accogliere l'osservazione presentata nei periodi di deposito degli atti di pianificazione così come analizzata nella relazione illustrativa alla variante al P.R.G., parte integrante del presente provvedimento.
- 2. Di approvare in via definitiva la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzano, così come redatta dall'arch. Vittorio Cerqueni di Primiero San Martino di Castrozza e costituita dalla documentazione acquisita in atti così come specificata in premessa, che pur non materialmente allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3. Di specificare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la presente variante al PRG non prevede modifiche a beni gravati da uso civico.
- 4. Di dare atto che si è proceduto alla verifica della preventiva compatibilità dei consiglieri comunali rispetto all'approvazione delle modifiche apportate alla pianificazione territoriale dalla variante di cui trattasi, come da specifiche dichiarazioni agli atti.
- 5. Di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione decorrono le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/2015 e s.m.i..
- 6. Di trasmettere la variante alla Giunta provinciale per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 37 comma 9 della LP 15/2015.
- 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3/2018, a seguito di separata votazione, resa

- per alzata di mano, con n. 11 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 voti contrari su n. 11 consiglieri presenti e votanti.
- 8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02/07/2010, n.104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE Bond dott.ssa Micol

